



Avviso pubblico di selezione per la realizzazione di progetti personali per la “vita indipendente 2017” a favore delle persone con disabilità. CUP n. I59D17000780001

PEC: servizisociali.comunesoverato@asmepec.it

Il Responsabile dell'U.d.P.D. Dr. Antonio Eugenio Maida,

individuato nel Regolamento per la costituzione e funzionamento dell'Ufficio di Piano approvato con Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 33 del 25/08/2017 e comprendente i comuni di SOVERATO (COMUNE CAPOFILA), AMARONI, ARGUSTO, BADOLATO, CARDINALE, CENADI, CENTRACHE, CHIARAVALLE CENTRALE, DAVOLI, GAGLIATO, GASPERINA, GIRIFALCO, GUARDAVALLE, ISCA SULLO JONIO, MONTAURO, MONTEPAONE, OLIVADI, PALERMITI, PETRIZZI, SAN SOSTENE, SAN VITO SULLO JONIO, SANTA CATERINA SULLO JONIO, SANT'ANDREA APOSTOLO, SATRIANO, SQUILLACE, STALETTI, TORRE DI RUGGIERO, VALLEFIORITA.

VISTI:

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328, intitolata "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- Legge Regionale - Regione Calabria 26 novembre 2003, n. 23 "*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)*";
- Il Decreto Direttoriale n. 276 del 21 ottobre 2016, con il quale la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha adottato le Linee Guida per la presentazione, da parte di Regioni, di proposte di adesione alla sperimentazione di un modello di intervento unitario in materia di vita indipendente nei diversi territori regionali, quale requisito essenziale per la piena inclusione nella società delle persone con disabilità;
- il progetto presentato dal Distretto Socio-sanitario n. 3 di Soverato con pec del 29/01/2018 indirizzata alla Regione Calabria Dipartimento Lavoro e Politiche Sociali;

EMANA

il presente Avviso pubblico di selezione per l'accesso ai benefici concessi per i progetti per la Vita indipendente a favore delle persone con disabilità.

Art. 1 - Oggetto e tipologia dell'intervento.

Il progetto per la “vita Indipendente” garantisce l'autodeterminazione, la promozione della massima autonomia possibile e dell'empowerment nelle persone con disabilità attraverso la realizzazione di un percorso assistenziale ad impatto possibilmente decrescente attraverso l'utilizzo di soluzioni personalizzate definite sulla base delle caratteristiche di ogni singolo richiedente. Il progetto, in quanto teso a garantire il pieno sostegno nell'intero percorso di vita per l'inclusione sociale della persona con disabilità, è condiviso con i soggetti istituzionalmente preposti, anche al fine di organizzare i servizi e le prestazioni da attivare in modalità complementare a quelli già attivati.

Art. 2 - Destinatari

Possono presentare domanda di ammissione per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti personali per la “vita indipendente” le persone che, alla data di presentazione della stessa, sono

in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti in uno dei 28 Comuni afferenti l'Ambito di Soverato: Soverato (Comune Capofila), Amaroni, Argusto, Badolato, Cardinale, Cenadi, Centrache, Chiaravalle Centrale, Davoli, Gagliato, Gasperina,
- Girifalco, Guardavalle, Isca Sullo Jonio, Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermiti, Petrizzi, San Sostene, San Vito Sullo Jonio, Santa Caterina Sullo Jonio, Sant'Andrea Apostolo, Satriano, Squillace, Staletti, Torre Di Ruggiero, Vallefiorita.
- di età compresa tra 18 e 64 anni;
- in possesso di accertata condizione di disabilità *ex art. 3 e ex art. 4* della legge 104/92
- in grado di autodeterminarsi e di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte, attraverso la redazione diretta del proprio Progetto di Vita.

Art.3 - Aree di intervento

Ciascun richiedente è tenuto a redigere autonomamente il proprio Progetto per la Vita Indipendente, che gli permetta di autodeterminarsi, sia all'interno del suo nucleo familiare che da solo in piena autonomia.

Il presente bando prevede 2 macro-aree di intervento in relazione al posto occupato dai beneficiari in graduatoria:

- A. Macro -area "ASSISTENTE PERSONALE" destinata al finanziamento di n. 7 progetti di vita indipendente per una durata di 12 mesi, da realizzare presso domicilio familiare;

rivolta ai soggetti collocati in graduatoria dal 1° al 7° posto in possesso dei seguenti criteri: a) devono essere soggetti la cui disabilità grave è accertata ai sensi della L.104/92, art.3 comma 3. La suddetta disabilità deve impedire notevolmente la capacità di deambulazione e di svolgere le attività di vita quotidiana finalizzate alla sopravvivenza dei destinatari. b) devono avere reddito personale da dichiarazione inferiore ad €. 20.000,00. c) aver redatto un progetto personalizzato per la vita indipendente come da scheda allegata al presente avviso.

- B. Macro-area "ABITARE IN AUTONOMIA" destinata a spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1) e ad altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette) rivolta a n. 1 beneficiario collocato in graduatoria dal 7° posto in poi.

- C. Macro-area "INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE" destinata a spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1) e ad altre spese (attrezzature didattiche, sportive, tablet o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica)

- D. Macro-area "TRASPORTO SOCIALE" spostamenti, commissioni, uscite

- E. Macro-area "AZIONI DI SISTEMA", destinata a spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, spese per promozione, informazione e sensibilizzazione, spese per attività di monitoraggio e di coordinamento

Art.4 - Modalità di presentazione della domanda

Il beneficiario predispose il proprio progetto personalizzato. L'istanza di ammissione deve essere redatta utilizzando esclusivamente gli appositi modelli allegati al presente Avviso Pubblico.

La domanda, indirizzata a "Comune di Soverato - Piazza Maria Ausiliatrice, n. 8", dovrà essere inviata nelle seguenti modalità:

- in plico chiuso e riportante la dicitura "Progetto di Vita Indipendente 2017" ;

- inoltrata a mezzo raccomandata A/R (non farà fede il timbro postale, ma la data di ricevimento) o consegnata a mano per il tramite dell'Ufficio Protocollo del Comune di Soverato; entro e non oltre le ore 12:00 del 10/06/2019

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia documento d'identità in corso di validità del beneficiario e di colui che presenta l'istanza;
- certificato rilasciato ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3 del beneficiario;
- certificazione ISEE o DSU in corso di validità del Nucleo Familiare (la mancata presentazione dell'ISEE e della relativa DSU comporterà l'attribuzione di un punteggio uguale a zero in luogo dei punti attribuibili);
- Progetto per la Vita Indipendente, datato e sottoscritto sia dal beneficiario che da colui che presenta l'istanza;
- curricula degli operatori coinvolti e dell'eventuale assistente personale.

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non è ammessa la presentazione di più domande da parte della stessa persona nell'arco di validità del presente avviso. Nel caso di presentazione di più domande sarà istruita la prima validamente ricevuta in ordine di tempo.

Art. 5 - Istruttoria e procedura di valutazione

Le istanze saranno valutate dall'UVM composta da: un medico messo a disposizione dell'ASP, un assistente sociale, messo a disposizione dai comuni, ed un referente per Vita indipendente, nominato dal Sindaco del Comune capofila del Distretto n.3 di Soverato;

La graduatoria stilata consentirà di individuare n.8 beneficiari che accederanno ai progetti di vita indipendente;

La Commissione definirà la graduatoria, privilegiando i criteri che aumentano il rischio di istituzionalizzazione delle persone disabili.

Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti **100** come di seguito specificato:

A) CONDIZIONE SOCIALE (MAX 50 PUNTI):

A1 - LIMITAZIONI AUTONOMIA (10 punti)

- disabilità motoria associata a difficoltà nella comunicazione, nel sentire e/o vedere e/o parlare.....**10**

A2 - CONDIZIONE FAMILIARE (max 20 punti non cumulabili)

- soggetti con responsabilità genitoriali su figli minori e con supporti familiari.....**10**

- soggetti privi di supporti familiari.....**15**

- soggetti con responsabilità genitoriali su figli minori e privi di supporti familiari.....**20**

A3 - CONDIZIONE ABITATIVA ED AMBIENTALE (max 20 punti cumulabili)

- abitazioni con presenza di barriere architettoniche.....**10**

- abitazioni situate in zone periferiche ed isolate prive di opere di urbanizzazione secondarie e di trasporti pubblici adeguati.....**10**

B) CONDIZIONE ECONOMICA (max 30 punti non cumulabili):

- Valore ISEE ordinario (riferito a tutti i componenti del nucleo familiare), da assegnare secondo le seguenti modalità:

a. Da 0 a 1.000 euro = 30 punti

b. Da 1.000,01 a 2.000 euro = 27 punti

- c. Da 2.000,01 a 3.000 euro = 24 punti
- d. Da 3.000,01 a 4.000 euro = 21 punti
- e. Da 4.000,01 a 5.000 euro = 18 punti
- f. Da 5.000,01 a 6.000 euro = 15 punti
- g. Da 6.000,01 a 7.000 euro = 12 punti
- h. Da 7.000,01 a 8.000 euro = 9 punti
- i. Da 8.000,01 a 9.000 euro = 6 punti
- j. Da 9.000,01 a 10.000 euro = 3 punti
- k. Da 10.000,01 e oltre zero punti

- la mancata presentazione dell'ISEE e della relativa DSU comporterà l'attribuzione di un punteggio uguale a zero in luogo dei punti attribuibili;

C) QUALITÀ DEL PROGETTO PER LA VITA INDIPENDENTE (max 20 punti cumulabili):

- facile realizzazione con minimo dispendio economico.....4
- obiettivi perseguibili ed “utilizzabili” per la propria vita in autonomia nell’immediato futuro.....6
- possibilità di vita in autonomia, anche dopo la conclusione del progetto.....10

Art. 6 - Monitoraggio e controllo

Il beneficiario è tenuto a presentare a cadenza semestrale al Comune capofila del Distretto n.3 di Soverato una relazione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti.

L’Assistente Sociale referente per territorio monitorerà l’evolversi del progetto almeno trimestralmente, verificando che le azioni proposte dal piano individuale siano realmente attuate e relazionando all’apposita Commissione che trimestralmente si riunirà per fare il punto sul progetto complessivo.

Art. 7 – Dotazione finanziaria, spese ammissibili e ammontare del contributo.

Il Distretto di Soverato destina una dotazione finanziaria complessiva di € 100.000,00 per 12 mesi per ciascun Progetto, così suddivisi:

- € 75.000,00 per assistente personale/ domiciliare;
- € 5.000,00 per abitare in autonomia;
- € 10.000,00 per inclusione sociale e relazionale;
- € 5.000,00 per trasporto sociale;
- € 5.000,00 per azioni di sistema.

Ogni Comune provvederà ad erogare la quota di cofinanziamento prevista in base al numero di beneficiari richiedenti, residenti nel proprio comune, pena la restituzione del contributo.

Ad ogni beneficiario verrà erogato il beneficio, a fronte di rendicontazione delle spese ammesse documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile,

Art. 8 – Modalità e tempi di erogazione del contributo e di rendicontazione.

La persona con disabilità destinataria dell’intervento, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del “*patto per la vita indipendente*” comunica l’avvio del progetto all’assistente sociale case manager con le seguenti modalità:

- a mano presso il protocollo del Comune di Soverato;
- a mezzo raccomandata a/r all’indirizzo Comune di Soverato, P.zza Maria Ausiliatrice, n.8 -88068-Soverato (CZ);
- tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: servizisociali.comunesoverato@asmepec.it

presentando, a pena di decadenza, salvo proroga autorizzata dall'Ufficio di Piano dietro motivata richiesta, la documentazione attinente alle tipologie di costi previsti nel progetto per la "vita indipendente" come di seguito specificato:

- copia del contratto di lavoro con l'assistente personale e la comunicazione obbligatoria all'INPS di inizio del rapporto di lavoro;
- copia del contratto di locazione;
- copia del preventivo/ordine relativo agli ausili tecnologici all'autonomia personale.
- copia di ogni altra utile documentazione utile alla rendicontazione

Il contributo è erogato secondo le seguenti modalità, salvo diversa disposizione prevista dal provvedimento di concessione:

il 30% del contributo concesso a seguito della sottoscrizione del Patto per la Vita Indipendente e presentazione della documentazione di cui sopra ;

Il 50 % del contributo concesso a seguito di rendicontazione del 20%

il restante 20% del contributo concesso, previa positiva determinazione da parte dell'Ufficio di Piano, a seguito di rendicontazione analitica di tutte le spese ammissibili sostenute e documentate a conclusione del progetto di "vita indipendente".

Ogni Comune provvederà ad erogare la quota di cofinanziamento prevista in base al numero di beneficiari richiedenti, residenti nel proprio comune, pena la restituzione del contributo.

Art. 9 - Decadenza, sospensione e revoca del contributo

La cessazione del progetto avverrà entro i 30 giorni successivi al verificarsi di una delle seguenti cause :

- trasferimento della residenza del beneficiario in altro Distretto;
- sottoscrizione di dichiarazioni false o mendaci risultate dai controlli effettuati;
- rinuncia al servizio.

Art. 10 - Controlli e verifiche.

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.

Sono previste, verifiche e/o controlli *in loco*, anche senza preavviso, sull'attuazione del progetto personale per la "vita indipendente" e sulla corretta attuazione dell'azione.

In particolare, sarà attentamente valutata la coerenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle dichiarate nel progetto personale per la "vita indipendente".

Art. 11 – Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Eugenio Maida.

Art. 12 - Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune Capofila dell'Ambito di Soverato www.comune.soverato.cz.it.

Art. 13 – Foro competente.

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro, in via esclusiva.

Art. 14 - Trattamento dati

I dati personali, conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso, saranno raccolti e trattati

nell'ambito del relativo procedimento amministrativo, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i..

Art. 15 – Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Allegati:

Allegato A -“MODELLO-DOMANDA-E-FORMULARIO-PRESENTAZIONE-PROGETTI

Soverato lì, 08/05/2019

IL RESPONSABILE DELL'U.D.P.
f.to Dott. Antonio Eugenio Maida